

Asem Bari Volley, il 16 ottobre parte la nuova stagione: anche quest'anno al fianco di Ciao Vinny e Agebeo

 Nicola Banti 14 Ott 2016



Presentata a palazzo di Città la stagione agonistica 2016/17 dell'associazione sportiva dilettantistica ASEM Bari Volley, che partirà domenica 16 ottobre e vedrà impegnate le proprie formazioni senior di serie B maschile e serie B2 femminile. Nella propria attività, l'Asem sarà affiancata dalle associazioni onlus Agebeo e Ciao Vinny, con cui sarà impegnata anche in progetti di collaborazione.

“Sono felice che la collaborazione con l'amministrazione comunale e con gli sponsor che ci sostengono – ha dichiarato Maria Leandro, presidente dell'Asem– anche quest'anno sia stata rinnovata, con una convinzione ancora maggiore che in passato. Mi auguro che i nostri colori compiano un percorso agonistico vincente, abbiamo l'obiettivo di fare un campionato da protagonisti, sia nel campo maschile che femminile, anche negli altri campionati ai quali siamo iscritti: penso ad esempio al minivolley, tappa fondamentale per fare crescere i più piccoli nello sport”.

“Il Comune di Bari – ha spiegato il consigliere Antonio Mariani – è ben lieto che il logo della città sia posto sulle magliette dell'Asem, e assicurerà il proprio sostegno in tutti i modi possibili perché la pallavolo è uno sport bello, molto apprezzato e seguito a livello nazionale. Quindi l'amministrazione incoraggia le persone che si impegnano con sacrificio a praticare questa disciplina”



ASEM VOLLEY, PRESENTATA LA STAGIONE 2016/'17

👤 Riccardo Resta 🕒 14 ottobre 2016 📄 Prima Pagina, Sport

Al via la stagione della ASEM Bari volley, presentata oggi in comune. Quest'anno al fianco della società anche le associazioni Agebeo e Ciao Vinny

E' ufficialmente iniziata la stagione della **ASEM Bari volley**, la squadra di pallavolo barese che parteciperà con la sua sezione maschile al campionato di Serie B e con la franchigia femminile al campionato di B2. A tagliare il nastro della stagione 2016/2017, che partirà domenica 16 ottobre, la **presentazione ufficiale in comune**, alla quale hanno partecipato il componente della commissione consiliare sport del Comune di Bari **Antonio Mariani**, il presidente e il direttore marketing dell'Asem Bari, **Maria Leandro** e **Andrea Pacifico**, e il presidente dell'associazione Agebeo **Michele Farina**. Al loro fianco, sono stati presentati gli atleti e i componenti dello staff dell'associazione, che porterà i colori biancorossi in giro per i palazzetti sportivi di tutta Italia.

La grossa novità di quest'anno, infatti, è la che **l'Asem Bari sarà impegnata anche in progetti di collaborazione che vedranno le società al fianco dalle associazioni onlus Agebeo e Ciao Vinny**.

"Il Comune di Bari – ha spiegato il consigliere **Antonio Mariani** – è ben lieto che il logo della città sia posto sulle magliette dell'Asem, e **assicurerà il proprio sostegno in tutti i modi possibili** perché la pallavolo è uno sport bello, molto apprezzato e seguito a livello nazionale. Quindi l'amministrazione incoraggia le persone che si impegnano con sacrificio a praticare questa disciplina".

"Sono contenta di presentare le squadre qui nella sede del Comune – ha dichiarato **Maria Leandro** – anche quest'anno, e sono felice che la collaborazione con l'amministrazione comunale e con gli sponsor che ci sostengono sta stata rinnovata con una convinzione ancora maggiore che in passato. **Mi auguro che i nostri colori compiano un percorso agonistico vincente, abbiamo l'obiettivo di fare un campionato da protagonisti**, sia nel campo maschile che femminile, anche negli altri campionati ai quali siamo iscritti: penso ad esempio al minivolley, tappa fondamentale per fare crescere i più piccoli nello sport".



Santeramo - venerdì 14 ottobre 2016 Attualità

Protezione Civile

“Io non rischio”, nel weekend anche a Santeramo la giornata di prevenzione sui rischi naturali

Domani e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Santeramo in Colle partecipano alla campagna con un punto informativo in Piazza

di LA REDAZIONE

Per il sesto anno consecutivo il Volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per la campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.



Io non rischio © n.c.

A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile partecipano alla campagna con un punto informativo “Io non rischio” allestito a Santeramo in Colle, in Piazza Garibaldi, per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto e maremoto.

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis- Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica.

Per altre informazioni è possibile consultare il sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

14 ottobre 2016

Notevole partecipazione ad Andria all'incontro "La cura di un tumore del nostro territorio". I cittadini vogliono sapere – VIDEO



Url Video :<https://youtu.be/QKw9KOTfPN8>

Si è tenuto ieri presso il Chiostro di San Francesco il convegno dal tema "La cura di un tumore del nostro territorio" organizzato dall'ANTEAS e dalla FNP CISL Andria che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del Direttore di Ematologia con Trapianto **Giuseppe Tarantini** e del Dirigente Medico **Lucia Ciuffreda**.

Il convegno, incentrato sulla patologia del **Mieloma Multiplo**, ha registrato la **notevole partecipazione** di una platea attenta e interessata ad una patologia che, stanti i dati diffusi dall'Asl BAT, ha fatto registrare negli ultimi anni un'incidenza più alta rispetto a tutto il territorio nazionale. VIDEO:

Un tema di stretta attualità, dunque, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza comprendendo le motivazioni alla base dei dati allarmanti registratisi nella nostra provincia. Il convegno si è incentrato sia su un aspetto più tipicamente scientifico-esplicativo della patologia, che sulla prevenzione mediante la puntualizzazione di informazioni che possono risultare utili al fine di attenzionare i cittadini circa la presenza di sintomi che possono rappresentare un campanello d'allarme circa l'insorgenza della malattia.

Quello che è emerso è la presenza di **una unità ospedaliera, quale quella del P.O. di Barletta**, altamente specializzata e competente che nulla ha da invidiare rispetto ai blasonati presidi ospedalieri del nord Italia; una notizia di non poco conto in un territorio quale il nostro dove la sanità è spesso sinonimo di sprechi ed inefficienza.





Monopoli (Bari) - "Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

14/10/2016

15 e 16 ottobre i volontari dell'organizzazione nazionale RNRE Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni Emergenza in piazza Vittorio Emanuele II a MONOPOLI (BA)



Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione RNRE "Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni Emergenza" partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Monopoli BA in Piazza Vittorio Emanuele II per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio ALLUVIONE

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.



14 OTTOBRE 2016

Fino a fine anno, ai soci Avis Trani che donano plasma e piastrine, pizza e bibita in omaggio



A partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2016, per tutti i soci Avis Trani che doneranno in "afèresi" (plasma, piastrine, plasma e piastrine) in omaggio andrà un buono per una pizza ed una bibita presso la pizzeria "La barriera" in largo caduti di tutte le guerre 35/36. Avis Trani - 3929162071 - trani.comunale@avis.it - facebook: Avis Trani

Redazione Il Giornale di Trani ©

Bari - Approvato dal Municipio 4 il progetto 'Pane Pagato'

14/10/2016

«Approvato, finalmente, anche dal Consiglio del Municipio 4 all'unanimità il progetto "Pane Pagato" nato dalla proposta del MoVimento 5 Stelle "Pane in Sospeso". La proposta "Pane in Sospeso", da me depositata per il Municipio 4 nel lontano 2014, è stata modificata in "Pane Pagato" e approvata in pochi mesi dal Consiglio del Municipio 1 grazie al lavoro svolto dal mio collega Portavoce M5S Italo Carelli in collaborazione con le altre parti politiche.



Fortunatamente approvato dal Municipio 1 vista l'inefficienza della Prima Commissione del Municipio 4 presieduta dal PD Menolascina, priva della più elementare programmazione e incapace di lavorare autonomamente a qualsivoglia progetto, che, anche in questo caso, si è limitata a copiare quanto già fatto.

Tornando al merito, il Progetto sarà così composto:

Prima Fase ● Istituzione di un elenco di esercenti che intendono aderire all'iniziativa, depositato presso la Confartigianato, di cui una copia deve essere trasmessa agli Uffici del Municipio 4; ● Avvio del progetto attraverso un'attività di pubblicizzazione presso i panifici operanti il territorio, con esposizione del logo del progetto, da parte della Confartigianato mentre il Municipio 4 ne darà diffusione mediante una conferenza stampa, Segretariato Sociale ed altri mezzi di comunicazione.

Seconda Fase ● Il cliente, dopo aver comprato il pane per sé, verrà invitato ad acquistarne uno o più in beneficenza che saranno poi lasciati in attesa in negozio; ● Il fornaio provvederà a sistemare sul banco vendita il "Pane in attesa" in bella vista; ● Le persone che ne avranno bisogno potranno ritirare il pane gratuitamente. "Nessuno deve rimanere indietro" per noi non è solo uno slogan ma un obiettivo che perseguiamo in ogni proposta.»
Portavoce Consigliere M5S al Consiglio del Municipio 4 di Bari Vito Saliano



[Riccardo Resta](#) 14 ottobre 2016 [Attualità](#)



Novità 5×1000 e Legge Antispreco: se ne parla al CSV “San Nicola”

Si terrà martedì 18 ottobre presso il CSV “San Nicola” il seminario dedicato alle novità normative sul 5×1000 e Legge Antispreco

Sono parecchie le novità normative che investiranno il vastissimo mondo del terzo settore. A far chiarezza sulle novità introdotte per quel che riguarda la donazione del 5×1000 e sulla nuova Legge Antispreco ci ha pesato il **CSV (Centro Servizi al Volontariato) “San Nicola”**, che per martedì 18 ottobre a partire dalle 18:00, ha organizzato presso le sue due sedi (in via Vitantonio di Cagno 30 a Bari e ad Andria presso lo sportello operativo in via Piave 79), un **seminario dedicato alle nuove normative che interessano le organizzazioni di volontariato**, a cui sarà possibile accedere anche in modalità FAD (Formazione a Distanza).

La relazione sarà a cura di **Michele Introna**, consulente fiscale del CSV “San Nicola”, che introdurrà e approfondirà tutte le ultime novità legislative in materia di **semplificazione all’accesso agli elenchi dei beneficiari del 5×1000**. Nel corso dei lavori, inoltre, verrà illustrata la normativa relativa alla **Legge Antispreco**, provvedimento che mira, attraverso la lotta allo spreco alimentare, a rendere le associazioni di volontariato “soggetti donatori”.

L’adesione al seminario è possibile attraverso la compilazione dell’apposita **scheda di iscrizione** da inviare via mail all’indirizzo formazione@csvbari.com entro lunedì 17 alle ore 12,00.

IL 18 OTTOBRE IL TERZO SEMINARIO DEDICATO ALLE NOVITÀ LEGISLATIVE

- venerdì 14 ottobre di [Vincenzo Biancolillo](#)



Il terzo dei **3 seminari** dedicati alle **novità legislative che interessano il mondo del volontariato** organizzati dal Csv “San Nicola” nel mese di ottobre. Si chiude **martedì 18 Ottobre**, in aula a Bari e ad Andria o in modalità FAD, con le **Novità 5 per mille** e la **Legge Antispreco**.

Michele Introna, consulente fiscale del CSVSN, introdurrà e approfondirà tutte le importanti novità in materia di semplificazione all’accesso agli elenchi dei beneficiari del **5 per mille**.

Verrà inoltre illustrata la normativa relativa alla **Legge Antispreco**, provvedimento che mira, attraverso la lotta allo spreco alimentare, a rendere le associazioni di volontariato “soggetti donatori”.

Si può accedere all’incontro in modalità FAD (formazione a distanza) o in aula presso le sedi di Bari ed Andria.

Dunque, **martedì 18 ottobre alle ore 18.00** o in presenza presso **la sede del CSV di Bari** (Via Vitantonio di Cagno n. 30 - tel. 080/5640817 - 080 5648857, fax 080 5669106, numero verde 800 113166), **o la sede dello Sportello operativo di Andria** (Via Piave n. 79 - tel. 0883 591751, fax 0883 296340), o a distanza in **modalità FAD**, seminario sulle **Novità 5 per mille** e la **Legge Antispreco**.

L’adesione ai seminari è possibile attraverso la compilazione dell’apposita [scheda di iscrizione](#) da inviare via mail all’indirizzo formazione@csvbari.com.

Per ulteriori informazioni contattare l’area al numero 0805640817 o all’indirizzo mail formazione@csvbari.com.

Vincenzo Biancolillo

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A



BITONTO IL REGOLAMENTO È STATO CONSEGNATO DA DON ALBERTO D'URSO NELLE MANI DEL SINDACO ABBATICCHIO

«Una città no-slot» lanciata la proposta-sfida

«Dopo Anacapri e Bergamo potrebbe essere il terzo centro»

ENRICA D'ACCIÒ

● **BITONTO.** Sarà Bitonto il prossimo comune no-slot? La proposta, e la provocazione, è arrivata da **monsignor Alberto D'Urso**, presidente fondazione antiusura della Diocesi, che a Bitonto è anche vicario episcopale, nel corso della tavola rotonda su «Usura, azzardo e mass media» che si è tenuta nei giorni scorsi nell'auditorium della fondazione Santi Medici. «Anacapri - ha spiegato don Alberto, che è anche presidente della consulta nazionale antiusura - ha già detto no alle slot machine. Il sindaco **Francesco Cerrotta** ha proposto un regolamento comunale molto restrittivo che, di fatto, vieta le macchinette mangiasoldi in tutta Anacapri. Il regolamento è stato sottoposto a referendum popolare e i cittadini, la quasi totalità dei cittadini, è stata d'accordo. Tante, troppe famiglie hanno sofferto per l'azzardo e l'usura collegata all'azzardo. Anacapri è stato il primo comune, Bergamo il secondo. Bitonto potrebbe essere il terzo».

Il regolamento che, promette don Alberto, «ha vinto tutti i ricorsi in tribunale», è stato consegnato nelle mani del sindaco **Michele Abbaticchio**, con un invito: «anche il sindaco di Bari, **Antonio Decaro**, in quanto sindaco metropolitano e, da oggi,

presidente dell'Anci, l'associazione nazionale comuni d'Italia, si faccia promotore presso altri sindaci dell'iniziativa "I sindaci dicono no all'azzardo"». «Abbiamo già adottato un ordinanza restrittiva per tutte le sale da gioco, le agenzie di scommesse, le sale bingo e simili - ha ricordato a riguardo Abbaticchio - riducendo sensibilmente le ore di apertura e le possibilità di future aperture sul territorio». Le limitazioni riguardano tutte le apparecchiature e i congegni di intrattenimento e svago con vincita in denaro, come i videopo-

ker. Dall'applicazione dell'ordinanza, circa un anno fa, ben quattro sale gioco hanno chiuso «forse anche per effetto delle nostre restrizioni» ha raccontato il sindaco. «Ci sono poi le campagne, i progetti, le iniziative per promuovere la legalità fra i giovanissimi che troppo spesso non hanno percezione della pericolosità e delle conseguenze di alcune condotte».

Attilio Simone, coordinatore del cartello «Insieme contro l'azzardo», ha ricordato che «I sindaci possono intervenire su azzardo, centri scommesse e simi-

li, laddove è evidente un pericolo per la salute pubblica e tutte le volte in cui ci sono evidenze "epidemiologiche", per così dire, della gravità del fenomeno». Bitonto, certo, non scherza. Servizi sociali e Asl hanno introdotto specifici interventi sul Gap, il gioco d'azzardo patologico, le cui ricadute, sul piano economico, si misurano nell'impennata di richieste d'aiuto ai centri d'ascolto della fondazione antiusura. «Anche se - ammette con rammarico don Alberto - pochi bitontini si rivolgono allo sportello di Bitonto. Forse per vergogna, chissà».



GIOCO D'AZZARDO & USURA

Nel corso di un convegno, don Alberto D'Urso ha consegnato al sindaco Abbaticchio il regolamento per dichiarare Bitonto «città no slot». Potrebbe essere la terza dopo Anacapri e Bergamo



Gioia del colle - venerdì 14 ottobre 2016 Attualità

13 Ottobre 2008 - 13 Ottobre 2016

Auguri di buon anniversario Gioia Soccorso

Otto anni di progetti portati a termine con grande soddisfazione



Gioia Soccorso © Facebook

di LA REDAZIONE

Pubblica assistenza Gioia soccorso festeggia gli otto anni di attività sul territorio.

13 Ottobre 2008 - 13 Ottobre 2016, otto anni di progetti portati a termine con grande soddisfazione.

Tutto inizio'così':

Il **13 ottobre 2008** un gruppo di persone comuni (reduce di una collaborazione di alcuni anni con uno storico sodalizio barese), ha deciso di mettere il proprio tempo al servizio della comunità, dando vita ad una nuova associazione denominata "**PUBBLICA ASSISTENZA GIOIA SOCCORSO**".

Al fine di svolgere le proprie attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente di **prestazioni personali, volontarie e gratuite** dei propri aderenti, che spinti da puro **spirito umanitario** e **senso di abnegazione** impiegano parte del loro **tempo libero** adoperandosi per interventi di **supporto e assistenza alla popolazione** del territorio in ambito socio-sanitario e della Protezione Civile.

La Pubblica Assistenza Gioia Soccorso oramai inserita nel tessuto sociale, appartiene a una comunità che conosce bene il suo valore poiché **capace di dare il proprio contributo in tutte le occasioni in cui interviene**, avvalendosi degli strumenti utili al raggiungimento degli scopi sociali. **Notevoli le mete raggiunte in questi anni di attività grazie alla politica del fare, la collaborazione e la solidarietà** che contraddistingue i Volontari del sodalizio gioiese: automezzi speciali, attrezzature elettromedicali per il soccorso sanitario, attrezzature per il soccorso antincendio e idrogeologico, dotazioni per le radiocomunicazioni in emergenza congiuntamente ai vari riconoscimenti, l'ultimo in ordine di tempo, **l'iscrizione nell' Elenco del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile**, traguardo fondamentale per ogni organizzazione volontaria operante in tale ambito.

14 ottobre 2016

Senzatetto, torna a Bari l'iniziativa "La Zuppa della Bontà"



Dopo il successo della prima edizione, torna a **Bari** l'iniziativa "**La Zuppa della Bontà**". Il **15 e 16 ottobre** la **Fondazione Progetto Arca Onlus** e l'Associazione di volontariato **InConTra** saranno nuovamente fianco a fianco in favore dei senza tetto di tutta Italia. Il banchetto presso il quale sarà possibile ritirare le confezioni di zuppa in cambio di una donazione minima sarà in **via Argiro, tra via Dante e via Principe Amedeo**, dalle 9,30 alle 20,30.

Anche in vista della Giornata mondiale di lotta alla povertà, in calendario il 17 ottobre, "La Zuppa della Bontà" vuole raccogliere fondi utili a soddisfare le prime necessità delle persone che vivono in grave stato di emarginazione sociale. Solo nell'ultimo anno Progetto Arca, promotrice dell'iniziativa, ha distribuito un milione di pasti caldi e offerto oltre trecento mila notti al riparo sul territorio nazionale ai più bisognosi.

L'Associazione di volontariato InConTra, in quanto partner dell'organizzazione, durante la prima edizione, svoltasi in due tornate fra ottobre e dicembre 2015, di tutte le altre città coinvolte, dopo Milano, è stata quella che ha raccolto più riscontro.

Sono state scelte le zuppe come prodotto da distribuire per il loro forte valore simbolico. Alimento ricco di nutrienti, sano, alla portata di tutti ma al tempo stesso quello che con più difficoltà le persone che vivono per strada riescono a reperire per ristorarsi e scaldarsi.

Tre le ricette appositamente realizzate dall'azienda Pedon (www.pedon.it) per l'occasione. Due minestrone, uno alla veneta e l'altro alla montanara, e una zuppa d'orzo. Chi sceglierà una o più confezioni di Zuppa della Bontà, a fronte di una piccola donazione, verrà omaggiato con un originale ricettario appositamente redatto dall'Accademia Italiana Chef.

Per la trasparenza i ricavi ottenuti sul territorio barese saranno ripartiti fra la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra. I ricavi saranno impiegati da InConTra per finanziare opere di supporto ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose assistite ma anche per azioni di pronto intervento sociale, nonché per mantenere efficienti spazi, strumenti e mezzi di trasporto utilizzati dall'associazione. La Fondazione Progetto Arca Onlus (www.progettoarca.org) da parte sua provvederà a distribuire pasti caldi durante il prossimo inverno e non solo a oltre ventiseimila persone.

Alberto Sinigallia, Presidente Progetto Arca, che prova ad affiancare programmi di sostegno alimentare e di primo aiuto con sempre più interventi di integrazione e housing sociale: *"Non è più possibile limitare il nostro lavoro alla prima assistenza e alla soddisfazione dei bisogni primari, come bere, mangiare e dormire, legati cioè alla sopravvivenza dell'uomo. E' necessario occuparsi sempre più di integrazione, sopportando le persone affinché riacquistino stima verso se stesse, indipendenza e autonomia"*

Gianni Macina, Presidente dell'Associazione di volontariato InConTra: *"Più di mille e cento le confezioni distribuite l'anno scorso di Zuppa della Bontà a Bari. In tutta Italia, grazie alla solidarietà dei nostri cittadini, siamo risultati secondi solo a Milano. Pensando anche alla differenza di popolazione è un successo entusiasmante quello della prima edizione. Vogliamo provare a ribadirlo e superarlo."*

14 ottobre 2016

Lotta ai tumori al seno, anche Barletta si illumina di rosa



Al via la XXIV edizione di “LILT for Women – Campagna Nastro Rosa”, gli appuntamenti in calendario

Anche Barletta si illumina di rosa con il luogo simbolo della storia culturale e dell’impegno sociale della Città di Barletta, il **Castello**, che sarà illuminato di rosa per tutto il mese di ottobre.

“LA PREVENZIONE E’ UN MESSAGGIO PER TUTTE NOI” è il claim che caratterizza la XXIV edizione di “**LILT for Women – Campagna Nastro Rosa**”, *promossa dalla LILT*, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica e Patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute, accompagnato da un hastag dal messaggio chiaro e diretto **#iofaccioprevenzione**.

In ottobre, infatti, i monumenti delle città più importanti d’Italia si vestono del colore che da sempre identifica il genere femminile. Una sorta di “*fil rose*” che unisce idealmente la penisola da nord a sud, con edifici, fontane, piazze, teatri, tutti illuminati a testimoniare che, grazie a un’efficace e corretta prevenzione, la malattia tumorale si può e si deve vincere. Il rosa sarà la nuance che caratterizzerà gran parte della città a partire da **venerdì 14** -dalle ore **19,00**– con flash mob delle Scuole Danza distribuiti in punti strategici della Città, scelti e organizzati da Le Strade dello Shopping, con volo di palloncini rosa e Cocktail rosa offerto da Bagno 27 Restaurant.

La serata di **sabato 15** –dalle ore **17,00**- nel Piazzale antistante il Castello di Barletta molte le forze sinergiche in campo. Con lo sfondo scenografico del Castello, risplendente di luce rosa, avrà luogo un flash mob realizzato dalle Scuole di Canto e Danza BarlettArtAccademy, Dance & Movimento, Il Palcoscenico, Invito alla Danza, Liberdanza, Oltredanza, Scarpette Rosse, Spazio Danza, Teatro Danza, tutte di Barletta con una coreografia che userà i nastri rosa per disegnare evoluzioni e simboleggiare impegno e sostegno alla campagna LILT.

Domenica 16 –dalle ore **17,30**– incontro di burraco a cura del LIONS Club Barletta L. De Nittis, in collaborazione con Le Strade dello Shopping e Circolo Tennis dove si terrà lo stesso,

per raccolta fondi a favore di LILT *for Women* -Campagna Nastro Rosa e Service per l'abbattimento di barriere architettoniche.

La città di Barletta dimostra ancora una volta di essere sensibile a attenta alle campagne di prevenzione che coinvolgono il genere femminile.

L'iniziativa, promossa e ideata da Michele Ciniero, Presidente della LILT Sezione Provinciale di Barletta Andria Trani con il Patrocinio del Comune di Barletta, della Provincia Barletta Andria Trani e della ASL BAT ha lo scopo di sensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori alla mammella.

L'evento vedrà la presenza degli Amici e dei Volontari LILT e di un desk informativo dedicato, con la possibilità di ricevere informazioni e associarsi alla LILT con lo scopo di motivare "la Donna" ad effettuare visite senologiche nell'ottica della prevenzione oncologica.

Un evento di solidarietà e di sensibilizzazione presentato dalla giornalista Floriana Tolve, armonicamente assemblato da numerosi partner, con la fattiva collaborazione de Le Strade dello Shopping, Circolo Tennis, LIONS Club L. De Nittis, BAT Cuore, Croce Rossa Italiana, Associazione Nazionale Carabinieri, Bagno 27 Restaurant, Rotas Editrice, FIOF, Foto Rudy, Kaigò, DomaniMiSposo, Enza Di Schiena, Oltre, Ante Fashion, ...

Nonostante la costante e crescente incidenza di questa patologia, si registra tuttavia una -sia pur lenta, ma progressiva- diminuzione della mortalità, grazie ad una sempre più corretta informazione sulla importanza della diagnosi precoce, rivelatasi strategicamente determinante e vincente in termini di guaribilità. Si stima che in Italia sono circa 48.000 annui i nuovi casi di cancro della mammella. L'aumento dell'incidenza del tumore al seno è stata pari ad oltre il 15% negli ultimi sette anni. In particolare, è stato registrato un incremento, in età compresa tra i 25 e i 50 anni, di circa il 30%. Si tratta di una fascia di età oggi "esclusa" dal programma di screening previsto dal Servizio Sanitario Nazionale, riservato alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni.

È anche per tali ragioni che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, con "LILT *for Women* -Campagna Nastro Rosa", promuove la cultura della prevenzione come metodo di vita, affinché tutte le donne si sottopongano a visite senologiche periodiche, consigliando loro, a partire dai 40 anni di età, di effettuare regolari controlli diagnostici clinico-strumentali - hanno precisato le Volontarie LILT.

Oggi, la guaribilità del cancro del seno si è attestata intorno all'80-85% ma il 15-20% delle pazienti che affrontano la malattia non riescono a superarla! Presentando un comportamento biologico e prognosi differenti il cancro della mammella non è da considerare come una singola malattia. Identificare correttamente le caratteristiche biomolecolari del tumore apre le porte a nuove possibilità terapeutiche, sempre più appropriate e mirate per il relativo trattamento.

Durante il mese di ottobre i 400 punti di Prevenzione delle 106 Sezioni Provinciali LILT -su tutto il territorio nazionale- saranno a disposizione per informazioni, divulgazione di opuscoli, visite senologiche e controlli diagnostici clinico-strumentali, perché ***Prevenire è Vivere!***



Cassano - 14 ottobre 2016 Cultura

Legambiente Cassano

Escursione naturalistica Pulicchio di Gravina e Foresta Pulicchie

Organizzata da legambiente Cassano in collaborazione con Apulia Country



Organizzata da legambiente Cassano in collaborazione con Apulia Country © Alessandro Verzino

di LA REDAZIONE

Anche **Legambiente Cassano** ha aderito al meraviglioso progetto **#followmeto... Alta Murgia**, in quanto un ottimo strumento di comunicazione e coinvolgimento per il futuro e lo **sviluppo di un turismo sostenibile sulle nostre murge** attraverso la cooperazione tra più associazioni e attori locali perché fortemente convinti che il nostro patrimonio culturale e naturale sia una grande risorsa da vivere e far vivere ai tanti visitatori. ospiti!

Come si evince dal discorso di apertura pronunciato da **Alessandro Verzino**, ideatore del progetto, durante l'inaugurazione della sua mostra fotografica, essa è il racconto di un viaggio. Il racconto di «*una storia d'amore, l'amore verso la nostra terra, ciò che ci offre, ciò che conserva della nostra memoria, e quanto è violentata da chi questo amore non lo condivide*».

Infatti Alessandro ha «*catturato tanti scenari naturali e tanti segni dell'uomo sulla murgia: segni buoni (gli jazzi, le poste, i muretti a secco, i castelli...) e anche quelli cattivi... la murgia spietrata, la murgia della guerra fredda e delle testate nucleari, la murgia dei poligoni militari e dei rifiuti tossici... Perché questa terra ce la siamo dimenticata dopo averla abbandonata ed oggi l'attraversiamo velocemente con le auto, la diamo quasi per scontata... e non la viviamo più nei suoi colori, nei suoi odori, nella sua asprezza. E per questo non la proteggiamo abbastanza e non siamo coscienti di quanto possa essere bello custodirla e condividerla con tutto il mondo*».

Per questo Legambiente Cassano affianca Apulia country nell'idea di condurre la gente ad esplorare questi luoghi e a lasciarsi incantare da tanta bellezza, attraverso due escursioni. La prima di queste si svolgerà **domenica 16**

ottobre in un'area dal particolare fascino, ricco di risorse naturalistiche e paesaggistiche tipiche del **Costone Murgiano**.

C'è solo l'imbarazzo nella scelta dei punti più belli che si possono visitare, iniziando dai tratturi della transumanza ricca di jazzi per la sosta ed il riparo delle greggi, come quelli di Santa Monnara, Pantano, Portico e Guarlamanna, incastonati nei luoghi più riparati dai venti freddi lungo i versanti esposti a mezzogiorno, per meglio sfruttare in inverno il calore dei raggi solari.

Il Costone Murgiano, solcato da molte lame ricche di vegetazione, opera erosiva del continuo scorrere delle acque piovane e costellato di bellissimi calcari affioranti, consente variazioni di quota salendo dai 450 mt. della piana fino ai 585 mt. della sommità, dove si resta abbagliati dalla splendida vista del panorama verso sud-ovest, con la valle del Bradano e le montagne della Basilicata.

Infine il gioiello più prezioso, il Pulicchio di Altamura, una voragine ad imbuto, dolina circolare formatasi probabilmente in seguito al collasso di alcune grandi cavità carsiche, dal diametro di circa 400 mt. e profondo circa 90 mt., oggetto di rimboscimento di conifere negli anni 50' con ripide pareti ricoperte da vegetazione spontanea e la presenza di numerosi uccelli rapaci.

Il tracciato dell'escursione (circa 8 km), lungo il quale ci accompagneranno i volontari del Circolo Legambiente, è interamente su piste sterrate prive di particolari difficoltà ma che consigliano l'uso di scarpe da trekking, con alcune ripide ma brevi pendenze da superare e consentirà di assaporare tutti i profumi, le peculiarità offerte a piene mani da un territorio unico.

Al termine della passeggiata, i partecipanti raggiungeranno il vicino agriturismo Masseria Madonna dell'Assunta per assistere in diretta alla lavorazione del latte e scoprire con il casaro i segreti del legame tra «**paesaggio**» e «**formaggio**»; e infine gustare un delizioso aperitivo murgiano con prodotti del territorio.

Pertanto Legambiente Cassano e Apulia Country vi invitano a sperimentare la bellezza e la bontà della Murgia.

Appuntamenti diversificati in base alla provenienza:

- Ore 8.00, presso il Liceo Scientifico in via Padre Centrallo a Cassano Murge;
- Ore 8.30, presso il parcheggio antistante la Stazione FS di Altamura (via XXIV Maggio), per il successivo trasferimento in auto verso il luogo di partenza a piedi.

La prenotazione è **consigliata** indicando Nome, Cognome, contatto telefonico e n. di partecipanti attraverso mail all'indirizzo info@apuliacountry.com o telefonando al numero **339.3959879**.

Per la degustazione a cura di Apulia Country è previsto un contributo di 5,00€ a persona da versare alla stessa associazione. Il termine delle attività è previsto per le ore 14.00 circa.

Info al link dell'evento su Facebook:

<https://www.facebook.com/events/854817501321403/>



Andria - venerdì 14 ottobre 2016 Attualità

Gli appuntamenti, sabato 15 e domenica 16 ottobre 2016

“Io non rischio”, torna la campagna della Misericordia

In contemporanea con altre piazze italiane, ad Andria presso Largo Torneo, circa dieci volontari si occuperanno di informare i cittadini sul rischio alluvioni

di LA REDAZIONE

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano l'Italia. Per il secondo anno consecutivo, invece, nella città di Andria vi sarà un presidio informativo a cura dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria. Si tratta della Campagna “Io non rischio”, che nel weekend del 15 e 16 ottobre, porterà oltre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile in punti informativi in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.



Io non rischio, torna la campagna della Misericordia © n.c.

Ad Andria, in contemporanea con le altre piazze d'Italia, il presidio della Misericordia di Andria con oltre 10 volontari formati in questi anni, si occuperà del rischio alluvioni e sarà in Largo Torneo, a disposizione della cittadinanza, sia sabato 15 che domenica 16 ottobre, per consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascun cittadino può fare in caso di alluvione o per prevenire alcuni problemi. Nell'edizione 2015 i volontari andriesi furono impegnati nel promuovere le buone pratiche sul rischio terremoto in viale Crispi.

“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con la Confederazione delle Misericordie d'Italia, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.



EVENTI E CULTURA ANDRIA

"Io non rischio", la Misericordia di Andria scende in piazza

I volontari spiegano come affrontare i rischi ambientali

MISERICORDIA ANDRIA

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Venerdì 14 Ottobre 2016

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano l'Italia. Per il secondo anno consecutivo, invece, nella Città di Andria vi sarà un presidio informativo a cura dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria. Si tratta della Campagna "Io non rischio", che nel weekend del 15 e 16 ottobre, porterà oltre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile in punti informativi in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Ad Andria, in contemporanea con le altre piazze d'Italia, il presidio della Misericordia di Andria con oltre 10 volontari formati in questi anni, si occuperà del rischio alluvioni e sarà in Largo Torneo, a disposizione della cittadinanza, sia sabato 15 che domenica 16 ottobre, per consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascun cittadino può fare in caso di alluvione o per prevenire alcuni problemi. Nell'edizione 2015 i volontari andriesi furono impegnati nel promuovere le buone pratiche sul rischio terremoto in viale Crispi.

"Io non rischio" - campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con la Confederazione delle Misericordie d'Italia, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.



[ANDRIA : Torna la campagna "Io non rischio". Misericordia in piazza il 15 e 16 ottobre](#)

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano l'Italia. Per il secondo anno consecutivo, invece, nella Città di Andria vi sarà un presidio informativo a cura dei volontari della Confraternita Misericordia di Andria. Si tratta della Campagna "Io non rischio", che nel weekend del 15 e 16 ottobre, porterà oltre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile in punti informativi in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.



Ad Andria, in contemporanea con le altre piazze d'Italia, il presidio della Misericordia di Andria con oltre 10 volontari formati in questi anni, si occuperà del rischio alluvioni e sarà in Largo Torneo, a disposizione della cittadinanza, sia sabato 15 che domenica 16 ottobre, per consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascun cittadino può fare in caso di alluvione o per prevenire alcuni problemi. Nell'edizione 2015 i volontari andriesi furono impegnati nel promuovere le buone pratiche sul rischio terremoto in viale Crispi.

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con la Confederazione delle Misericordie d'Italia, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

Si può fare: torna ad Andria il ristorante solidale gestito da ragazzi diversamente abili. Ad aiutarli lo chef Antonio Sgarra

14 ottobre 2016



Un anno ricco di soddisfazioni per i ragazzi diversamente abili dell'ass. **Neverland** reduci dal successo del festival Castel dei Mondi in cui hanno presentato il musical *“Romeo e Giulietta – ama e cambia il mondo”*. Un'impresa ardua e possibile che ha, letteralmente, galvanizzato i protagonisti dell'opera portata in scena nella splendida location del chiostro di San Francesco lo scorso 2 ottobre.

In attesa di aprire definitivamente le porte del progetto, ben più duraturo e stabile del primo, vero, ristorante sociale in Puglia, l'allegria ed efficiente brigata di chef e commis di sala, si tiene allenata e torna presso il ristorante de l'**Altro Villaggio**, domenica 23, capitanata da una nuova firma della ristorazione pugliese, lo chef **Antonio Sgarra**.

“Si può fare!”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell'associazione *“Neverland”* nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna dunque con un altro grande evento a pranzo presso la oramai collaudata sede de l'Altro Villaggio – Castel del Monte.

Tanti gli chef e pasticceri che si sono prodigati nel guidare ai fornelli i ragazzi: **Pietro Zito, Felice Sgarra, Luciano Matera**, e poi i pasticceri **Francesco Montereale** e **Antonio Daloiso**. Tutti nomi importanti nel panorama della enogastronomia e pasticceria d'autore che hanno deciso di sposare il progetto “si può fare”.

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert in abbinamento ai vini della cantina Rivera e Tormaresca. Il tutto realizzato, impiattato e servito dai ragazzi diversamente abili dell'associazione andriese. Saranno questi gli ingredienti del pranzo all'insegna della spensieratezza e dell'integrazione sociale.

*«L'evento “Si può fare” si conferma un appuntamento di richiamo per tutti coloro che sono sensibili alla tematica dell'inclusione lavorativa dei ragazzi diversamente abili. Dal canto nostro – commenta **Rossella Gissi, vice presidente dell'ass. Neverland e coordinatrice dei ragazzi** – tentiamo di rompere il muro dell'indifferenza: è difficile parlare a tutti poiché in molti si dicono sensibili solo a parole. C'è bisogno di uno scossone a livello istituzionale, in primis, e poi c'è necessità, ancora oggi, di cambiare culturalmente questo Paese. Il pranzo conviviale è soprattutto un evento culturale oltre che enogastronomico».*

le altre notizie

TRANI

CULTURA E PREVENZIONE

«Io non rischio»
volontari in piazza

■ Nel weekend del 15 e 16 ottobre, 7.000 volontari allestiranno punti informativi "Io non rischio", in altrettante piazze distribuite su tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sui rischi di terremoti, alluvioni e maremoti. A Trani domani, sabato 15, e domenica 16 ottobre, dalle 10 alle 21, i volontari dell'associazione Operatori emergenza radio parteciperanno alla campagna con un gazebo in piazza della Repubblica. Info: 0883.500600; 0883.581528.



SOLIDARIETÀ Nuova iniziativa

TRANI LA PROPOSTA MEDIANTE UNA MOZIONE AL SINDACO DEL CONSIGLIERE COMUNALE RAIMONDO LIMA (FRATELLI D'ITALIA)

«Benefici fiscali a chi dona alimentari e farmaci ai poveri»

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Donare e risparmiare sulle tasse. In pratica, ridurre la Tari per gli operatori commerciali ricevendo le legge (L.166/2016) su "disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi", a sostegno non solamente degli operatori commerciali ma anche delle fasce più deboli della comunità locale: è la mozione che il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Raimondo Lima, ha presentato questa mattina al sindaco, e al presidente del consiglio

comunale.

In particolare, la richiesta prevede benefici fiscali per chi cede a titolo gratuito prodotti alimentari agli indigenti attraverso la riduzione della Tari da parte dei Comuni in proporzione alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti oggetto della donazione.

Lima, infatti, nella mozione sottolinea come a Trani vi sia "una crescente richiesta di sostegno agli uffici comunali e alle locali associazioni di volontariato da parte delle fasce sociali più deboli della popolazione per soddisfare i bisogni primari, tra cui l'alimentazione" e sia necessario «con-

tribuire fattivamente alla riduzione dello spreco alimentare in sostegno dei più deboli della nostra comunità locale". Con la mozione Lima chiede all'amministrazione di adottare i provvedimenti necessari per modificare il regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale" e consentire la riduzione della Tari per "gli operatori commerciali che consegnano alle associazioni di volontariato il cibo da distribuire ai bisognosi; definire un regolamento attuativo; realizzare ed animare una adeguata campagna di informazione con il coinvolgimento di associazioni, operatori commerciali e cittadini".

TRANI L'INIZIATIVA A CURA DEL CENTRO JÓBÈL

«I pensieri e le emozioni dei genitori biologici»

Primo incontro con la psicologa Amoruso

● **TRANI.** A Trani si è recentemente costituito un gruppo di genitori adottivi e coppie in procedura adottiva al fine di promuovere la cultura dell'accoglienza e di dare supporto alle famiglie in questo bellissimo, quanto delicato percorso.

A tal fine, il gruppo ha deciso di organizzare un ciclo di incontri con professionisti ed esperti del settore, in cui saranno affrontate le principali tematiche relative alle tematiche all'adozione e all'affido familiare.

Domani, sabato 15 ottobre, alle 18.30, presso il Centro Jòbèl, in via Di Vittorio 60, si terrà il primo incontro con la psicologa infantile Serena Amoruso sul tema.

«La ferita dell'abbandono: i pensieri e le emozioni nei confronti dei genitori biologici e come parlarne al bambino».

La partecipazione all'incontro è libera e gratuita, ed è aperta a tutte le coppie interessate al tema dell'adozione.



Trani - venerdì 14 ottobre 2016 Cronaca

Eventi ed iniziative

"Io non rischio", per la campagna della protezione civile, iniziative a Trani nel weekend

L'elenco dei Comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it



La delegazione della Provincia presso la sede degli Oer di Trani © n.c.

di LA REDAZIONE

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Nel weekend del 15 e 16 ottobre, 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

A Trani, sabato 15 e domenica 16 ottobre, dalle ore 10 alle ore 21 i volontari dell'associazione di volontariato OER Trani parteciperanno alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Trani in piazza della Repubblica (in caso di mal tempo la campagna si terrà presso la galleria che collega via Aldo Moro con piazza della Repubblica) per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il "rischio alluvione".

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della protezione civile con Anpas (associazione nazionale pubbliche assistenze), con l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e Reluis (rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica). L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei Comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. Per informazioni sull'iniziativa di Trani è possibile contattare il gruppo OER Trani (0883.500600, info@oertrani.it) o l'ufficio di protezione civile del Comune di Trani (0883.581528, pasquale.pagano@comune.trani.bt.it).



ASSOCIAZIONI TRANI

"Io non rischio", buone pratiche di protezione civile in piazza

Il prossimo weekend i volontari dell'Oer sosterranno la campagna nazionale

OER

REDAZIONE TRANIVIVA
Venerdì 14 Ottobre 2016

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione di volontariato OER Trani partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Trani in Piazza della Repubblica * per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il "rischio alluvione".

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. **In caso di maltempo, la campagna si terrà presso la galleria che collega via Aldo Moro con piazza della Repubblica.**



NOCI DOMANI E DOMENICA LA CAMPAGNA NAZIONALE. TANTE LE INIZIATIVE

Piano di protezione civile anche in città «Io non rischio»

VALENTINO SGARAMELLA

● **NOCI.** Torna domani 15 e domenica anche a Noci come nelle piazze italiane «Io non rischio», la campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile promossa dal dipartimento della protezione civile in collaborazione con Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) e Reluis (Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica).

Scopo dell'iniziativa è quello di ridurre l'esposizione individuale ai rischi che possono derivare da calamità naturali attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti. Le associazioni di protezione civile che operano in città dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30 allestiranno in piazza Garibaldi uno stand informativo sui comportamenti da tenere in caso di alluvione. «Si tratta di un'iniziativa di grande importanza e utilità per tutta la cittadinanza», ha commentato il vicesindaco ed assessore alla protezione civile, **Marino Gentile**. «Per l'occasione presso lo stand in piazza Garibaldi i cittadini potranno consultare il Piano di protezione civile comunale, chiedere informazioni e offrire suggerimenti. Il sindaco ed io - prosegue - saremo presenti a disposizione di chiunque vorrà chiedere informazioni». L'assessore conclude: «tra l'altro voglio sottolineare che il Comune di Noci è uno dei primi ad

aver approvato il Piano in Puglia». Presso lo stand saranno fornite anche informazioni sull'applicazione allerta meteo, altro importante servizio attività sul territorio comunale.

Il sindaco, **Domenico Nisi**: «il Comune ha dimostrato grande senso di responsabilità durante le emergenze che ha dovuto affrontare negli ultimi anni, a breve approveremo un regolamento ad hoc - ha spiegato - che consentirà di organizzare meglio e completare la struttura di protezione



civile».

Il sindaco afferma ancora che «aggiungiamo un altro importante tassello al quadro dei provvedimenti che l'amministrazione ha portato a casa con successo». Durante la due giorni saranno consegnate ai cittadini delle brochure informative da parte di personale volontario.

PROTEZIONE CIVILE

Domani e domenica la campagna nazionale sulla prevenzione dei rischi

L'Asem Bari Volley comincia una stagione piena di prospettive

Categoria: SPORT

Pubblicato Sabato, 15 Ottobre 2016 11:02

È stata presentata a Bari la stagione agonistica 2016/17 dell'associazione sportiva dilettantistica ASEM Bari Volley, che partirà domenica 16 ottobre e vedrà impegnate le proprie formazioni senior di serie B maschile e serie B2 femminile. Nel corso della conferenza stampa, alla quale hanno partecipato il componente della commissione consiliare sport del Comune di Bari Antonio Mariani, il presidente e il direttore marketing dell'Asem Bari, Maria Leandro e Andrea Pacifico, e il presidente dell'associazione Agebeo Michele Farina, sono stati presentati gli atleti e i componenti dello staff dell'associazione, che porterà i colori biancorossi in giro per i palazzetti sportivi di tutta Italia. Nella propria attività, l'Asem sarà affiancata dalle associazioni onlus Agebeo e Ciao Vinny. "Il Comune di Bari - ha spiegato il consigliere Mariani - è ben lieto che il logo della città sia posto sulle magliette dell'Asem, e assicurerà il proprio sostegno in tutti i modi possibili perché la pallavolo è uno sport bello, molto apprezzato e seguito a livello nazionale. Quindi l'amministrazione incoraggia le persone che si impegnano con sacrificio a praticare questa disciplina" "Sono contenta di presentare le squadre qui nella sede del Comune - ha dichiarato Maria Leandro - anche quest'anno, e sono felice che la collaborazione con l'amministrazione comunale e con gli sponsor che ci sostengono sta stata rinnovata con una convinzione ancora maggiore che in passato. Mi auguro che i nostri colori compiano un percorso agonistico vincente, abbiamo l'obiettivo di fare un campionato da protagonisti, sia nel campo maschile che femminile, anche negli altri campionati ai quali siamo iscritti: penso ad esempio al minivolley, tappa fondamentale per fare crescere i più piccoli nello sport". L'Asem Bari sarà impegnata inoltre in progetti di collaborazione che vedranno le società al fianco dalle associazioni onlus Agebeo e Ciao Vinny.

MONOPOLI DOMANI IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE I GAZEBO SANITARI. IL FAI PROPONE VISITE GUIDATE AI MONUMENTI

Giornata di prevenzione visite mediche gratuite

Cardiologi e otorinolaringoiatri a disposizione dei cittadini

LOCOROTONDO

Laboratorio giovanile

■ C'è tempo fino al 3 novembre per partecipare al bando di concessione del laboratorio urbano situato in via Giannone, nel centro storico. L'immobile, riqualificato nell'ambito del programma «Bollenti Spiriti» della Regione, sarà laboratorio per i giovani «quale luogo destinato alla creatività, all'apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, rivolto alla comunità locale e prioritariamente alle nuove generazioni». Negli ultimi anni il laboratorio urbano, affidato all'associazione «Tre ruote ebbro», ha rappresentato un punto di riferimento per i giovani locorotondesi, offrendo l'opportunità di incontrarsi e di sperimentare nuovi percorsi lavorativi. In questo senso sono stati organizzati diversi corsi. Il Comune vuole adesso proseguire su questo cammino che ha portato buoni frutti. L'immobile sarà assegnato per 5 anni a titolo gratuito, comprensivo di arredi e attrezzature. La struttura ha un doppio ingresso su via Giannone, uno dei quali accessibile ai diversamente abili grazie a un ascensore per il primo piano. Gli ambienti sono provvisti di connessione internet e sono dotati di moderne attrezzature audio e video che permettono di creare rassegne musicali, teatrali e piccole performance live. Al bando di concessione possono partecipare le organizzazioni no profit con finalità culturali, artistiche, ricreative e socioeducative. L'apertura del laboratorio urbano dovrà essere garantita per 5 giorni la settimana e per un numero complessivo di almeno 20 ore. La domanda di partecipazione al bando dovrà pervenire entro il 3 novembre all'ufficio protocollo del Comune. [val.conv.]

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Fine settimana denso di appuntamenti tra piazza Vittorio Emanuele e il porto. Eventi tutti accomunati dal forte senso civico.

● **IO NON RISCHIO.** È la campagna nazionale per le buone pratiche di Protezione civile. Oggi e domani, i volontari dell'organizzazione nazionale Rnre (Raggruppamento nazionale radiocomunicazioni emergenza) stazionano in piazza Vittorio Emanuele per il sesto anno consecutivo per allestire i punti informativi di «Io non rischio» e distribuiscono materiale informativo sul rischio alluvione. Inoltre i volontari della Rnre Arm, Radioamatori Monopoli, spiegano che cosa fare durante e dopo un terremoto o un maremoto.

● **DOMENICA CON IL FAI.** Si chiama Faimarathon ed è l'iniziativa che fa riscoprire i luoghi del cuore delle città d'Italia. Le visite guidate sono a cura degli «apprendisti cicloni» del polo liceale «Galilei» e del liceo artistico «Russo» di Monopoli. La visita comprende la cripta archeologica di Palazzo Rendella, detta «chiesa di San Clemente» o «San Nicola in Porto Aspero», e la «chiesa di San Nicola in Pinna» all'interno del Castello Carlo V. «È una maratona che si corre con gli occhi» spiega il delegato locale Giuseppe Galanto.



MONOPOLI Domani visite cardiologiche gratuite e tour al Castello Carlo V con il Fondo per l'ambiente italiano

seppa Galanto. Andiamo alla scoperta della Monopoli segreta e sotterranea, dalla biblioteca al Castello». Appuntamento in piazza Garibaldi alle 10. La visita, che prosegue per tutta la mattinata, è dedicata a Khaled al-Asaad, il direttore del sito archeologico di Palmira, torturato e decapitato dall'Isis.

● **CARDIOLOGI IN PIAZZA.** La locale sezione dell'Aipa, l'Associazione anticoagulati, organizza una



giornata, sempre domani, in piazza Vittorio Emanuele, per divulgare la problematica di chi è costretto a una terapia anticoagulante orale (tao) per la cura e la prevenzione delle malattie tromboemboliche e della patologia vascolare in genere. I centri antitrombotici sono una risorsa per tali pazienti e un risparmio notevole per la sanità, se si considera che un paziente colpito da ictus diventa anche un costo per il sistema sanitario, dunque va considerata te-

rapia salva vita ma anche preventiva, in quanto cautela il paziente da eventi tromboembolici. L'appuntamento è con le visite gratuite dei cardiologi Isa Lacitignola e Vincenzo Lopriore.

● **TORINO IN PIAZZA.** Si chiama «Nonno ascoltami!» l'iniziativa promossa, sempre domenica in piazza Vittorio Emanuele, dalle 10 alle 19, con l'otorino Egidio Dalena e i collaboratori ospedalieri Alberto Spi-

15-10-16

“Io non rischio”, banchetto informativo fino a domenica sera in corso Vittorio Emanuele



Banchetto informativo allestito dai volontari di Cives

Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Oggi, sabato 15 e domani, domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione Infermieri CIVES BAT partecipano alla campagna con un punto informativo “Io non rischio” allestito a Barletta in Corso Vittorio Emanuele 94 per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto, rischio maremoto.



“Io non rischio” – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L’inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L’edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

"Io non rischio": campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile

Oggi e domani l'associazione "Infermieri Cives Bat" su Corso Vittorio Emanuele

PROTEZIONE CIVILE

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Sabato 15 Ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

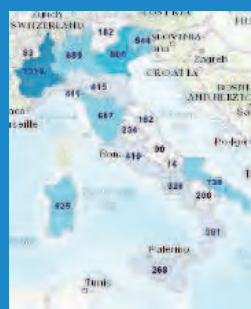
Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Oggi, sabato 15, e domani, domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione Infermieri CIVES BAT partecipano alla campagna con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Barletta in Corso Vittorio Emanuele 94 per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto, rischio maremoto.

"Io non rischio" – campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico – è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. L'edizione 2016 coinvolge volontari e volontarie appartenenti alle sezioni locali di 27 organizzazioni nazionali di volontariato di protezione civile, nonché a gruppi comunali e associazioni locali.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.





■ La mappa delle alluvioni in Italia

PROTEZIONE CIVILE / OGGI E DOMANI CONSIGLI PER AFFRONTARE LE EMERGENZE

Campagna "Io non rischio" nelle piazze

Consigli di buon senso da attuare durante le emergenze e indicazioni per la messa in sicurezza delle abitazioni: oggi e domani migliaia di volontari della Protezione Civile saranno in 650 piazze per la campagna sul rischio sismico, alluvione e maremoto "Io non rischio". Non solo rendere le case più sicure, anche piccole indicazioni su cosa fare o non fare possono abbattere le conseguenze dei disastri naturali. "La campagna di prevenzione e di comunicazione dobbiamo farla tutti i giorni", ha detto il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, presentando l'iniziativa promossa dal suo Dipartimento con Anpas, Ingv e Reluis, la rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. "Siamo ancora tutti impegnati nella diverse azioni dopo il terremoto del 24 agosto - ha aggiunto - e questa edizione si carica di un valore aggiunto". In Puglia sono tante le piazze coinvolte. A Bari i volontari del nucleo volontariato PC 41° sanno in via Sparano nei pressi della chiesa di San ferdinando e forniranno informazioni su come affrontare un alluvione o prevenirne i rischi.



Andria - sabato 15 ottobre 2016 Cronaca

Il resoconto

La prevenzione e la cura dei tumori al centro di un convegno

Un tema di stretta attualità, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza

di LA REDAZIONE

Si è tenuto giovedì presso il Chiostro di San Francesco il convegno dal tema "La cura di un tumore del nostro territorio" organizzato dall'ANTEAS e dalla FNP CISL Andria che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del Direttore di Ematologia con Trapianto Giuseppe Tarantini e del Dirigente Medico Lucia Ciuffreda. Il convegno, incentrato sulla patologia del Mieloma Multiplo, ha registrato la notevole partecipazione di una platea attenta e interessata ad una patologia che, stanti i dati diffusi dall'Asl BAT, ha fatto registrare negli ultimi anni un'incidenza più alta rispetto a tutto il territorio nazionale.



Convegno Anteas © n.c.

Un tema di stretta attualità, dunque, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza comprendendo le motivazioni alla base dei dati allarmanti registratisi nella nostra provincia. Il convegno si è incentrato sia su un aspetto più tipicamente scientifico- esplicativo della patologia, sia sulla prevenzione mediante la puntualizzazione di informazioni che possono risultare utili al fine di attenzionare i cittadini circa la presenza di sintomi che possono rappresentare un campanello d'allarme circa l'insorgenza della malattia.

Quello che è emerso è la presenza di una unità ospedaliera, quale quella del P.O. di Barletta, altamente specializzata e competente che nulla ha da invidiare rispetto ai blasonati presidi ospedalieri del nord Italia; una notizia di non poco conto in un territorio quale il nostro dove la sanità è spesso sinonimo di sprechi ed inefficienza.



Barletta - sabato 15 ottobre 2016 Attualità

Il resoconto

Cura dei tumori, esperti a confronto in un convegno sul mieloma multiplo

Il mieloma multiplo, una patologia che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza

di LA REDAZIONE

Si è tenuto giovedì presso il Chiostro di San Francesco il convegno dal tema "**La cura di un tumore del nostro territorio**" organizzato dall'ANTEAS e dalla FNP CISL Andria che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del **Direttore di Ematologia con Trapianto Giuseppe Tarantini e del Dirigente Medico Lucia Ciuffreda**. Il convegno, incentrato sulla **patologia del Mieloma Multiplo**, ha registrato la notevole partecipazione di una platea attenta e interessata ad una patologia che, stanti i dati diffusi dall'Asl BAT, ha fatto registrare negli ultimi anni **un'incidenza più alta rispetto a tutto il territorio nazionale**.



Convegno Anteas © n.c.

Un tema di stretta attualità, dunque, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza comprendendo le motivazioni alla base dei dati allarmanti registrati nella nostra provincia. Il convegno si è incentrato sia su un aspetto più tipicamente scientifico- esplicativo della patologia, che sulla prevenzione mediante la puntualizzazione di informazioni che possono risultare utili al fine di attenzionare i cittadini circa la presenza di sintomi che possono rappresentare un campanello d'allarme circa l'insorgenza della malattia.

Quello che è emerso è la presenza di una unità ospedaliera, quale quella del P.O. di Barletta, altamente specializzata e competente che nulla ha da invidiare rispetto ai blasonati presidi ospedalieri del nord Italia; una notizia di non poco conto in un territorio quale il nostro dove la sanità è spesso sinonimo di sprechi ed inefficienza.



Trani - sabato 15 ottobre 2016 Cronaca

Il resoconto

Esperti a confronto in un convegno dedicato alla cura dei tumori

Un tema di stretta attualità, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza

di LA REDAZIONE

Si è tenuto giovedì presso il Chiostro di San Francesco il convegno dal tema "La cura di un tumore del nostro territorio" organizzato dall'ANTEAS e dalla FNP CISL Andria che ha visto la partecipazione, in qualità di relatori, del Direttore di Ematologia con Trapianto Giuseppe Tarantini e del Dirigente Medico Lucia Ciuffreda. Il convegno, incentrato sulla patologia del Mieloma Multiplo, ha registrato la notevole partecipazione di una platea attenta e interessata ad una patologia che, stanti i dati diffusi dall'Asl BAT, ha fatto registrare negli ultimi anni un'incidenza più alta rispetto a tutto il territorio nazionale.



Convegno Anteas © n.c.

Un tema di stretta attualità, dunque, che vede oramai coinvolti anche soggetti di età più giovane e che necessita di un'attenta indagine al fine di prevenirne l'insorgenza comprendendo le motivazioni alla base dei dati allarmanti registratisi nella nostra provincia. Il convegno si è incentrato sia su un aspetto più tipicamente scientifico- esplicativo della patologia, che sulla prevenzione mediante la puntualizzazione di informazioni che possono risultare utili al fine di attenzionare i cittadini circa la presenza di sintomi che possono rappresentare un campanello d'allarme circa l'insorgenza della malattia.

Quello che è emerso è la presenza di una unità ospedaliera, quale quella del P.O. di Barletta, altamente specializzata e competente che nulla ha da invidiare rispetto ai blasonati presidi ospedalieri del nord italia; una notizia di non poco conto in un territorio quale il nostro dove la sanità è spesso sinonimo di sprechi ed inefficienza.

15 ottobre 2016

Una pedalata per la vita: domenica la passeggiata ecologica



L'evento a cura di Avis Barletta partirà dalle ore 9:00

Si svolgerà domenica 16 ottobre la passeggiata ecologica intitolata “Una pedalata per la vita”, con raduno a partire dalle ore 7:00 e partenza alle ore 9:00 da piazza F. Conteduca a Barletta. L'evento è stato organizzato da Avis (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Barletta, col patrocinio del Comune di Barletta, per promuovere un esempio di vita salutare ed offrire un momento d'incontro e partecipazione.

Non essendo prevista una graduatoria finale, fra tutti gli iscritti saranno sorteggiati i vincitori dei gadget offerti dagli sponsor della passeggiata. Per partecipare alla passeggiata ecologica è necessario iscriversi preventivamente, con un versamento simbolico di 1 euro presso la sede A.V.I.S. in piazza F. Conteduca, 32 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 19:30 oppure online all'indirizzo www.avisbarletta.it, con termine ultimo d'iscrizione mezzora prima della partenza in piazza F. Conteduca presso la postazione Avis.

le altre notizie

BARLETTA

DOMENICA A CURA DELL'AVIS

Pedalata per la vita

■ L'Avis - Associazione volontari italiani sangue - comunale «Ruggiero Lattanzio» di Barletta, presieduta dal dottor Franco Marino in collaborazione con Asd Ciclamatori Avis Barletta - presieduto da Francesco Piazzolla - e il patrocinio del Comune organizzano per domenica 16 Ottobre la manifestazione ciclistica amatoriale «Passeggiata ecologica: una Pedalata per la vita». La pedalata si svolgerà per Barletta per poi avviarsi al Santuario dello Sterpeto, facendo tappa alla azienda «L'Altra agricoltura» poi si rientrerà in piazza Conteduca dove saranno sorteggiati dei premi fra i partecipanti. L'evento di formazione e diffusione della cultura alla donazione volontaria, anonima e gratuita di sangue è rivolto a tutti coloro che vorranno condividere con l'Associazione i principi della solidarietà. E' possibile iscriversi su www.avisbarletta.it.

Fai una Buona Donazione. L'invito di Avis Trani

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, sabato 15 ottobre 2016



AVIS

Trani

Una "Buona" donazione...

**A partire dal 15 Ottobre
per tutti i soci Avis Trani
che doneranno in "AFERESI"**

(plasma, piastrine, plasma+piastrine)

in omaggio un buono

PIZZA + BIBITA

**(promozione valida fino al 31/12/2016)*

Pizzeria "La Barriera"

L.go caduti di tutte le guerre 35/36



AVIS Trani

Cell. 392/9162071

MAIL: trani.comunale@avis.it





SERVIZI SOCIALI BARLETTA

I bambini al centro, incontri promossi dal Comitato Progetto Uomo

Tre appuntamenti dedicati alle mamme presso la parrocchia San Giovanni Apostolo

CHIESA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

REDAZIONE BARLETTAVIVA
Sabato 15 Ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

«In una società di apparenze ed eccessi, sembra si faccia a gara per esprimere i desideri più bizzarri... Perché no?, anche di avere un figlio a tutti i costi. Per esaudirli ogni mezzo è ben accetto. Tutto diventa disponibile, semplice e veloce. La chiave della perfetta armonia è, invece, vivere secondo natura, scienza e coscienza, ma forse è una sfida troppo grande. Siamo in grado di sostenerla? O ci contentiamo di vivere tra adattamenti e mezzucci?».

Il Comitato Progetto Uomo, attento da sempre a questi discutibili mutamenti epocali, tramite i "**Centri d'Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà**" segue con passione ogni madre che, per natura, è custode di un tesoro: il suo bambino. Non a caso il percorso formativo, attività fondante del suo operato, quest'anno si denominerà 'BIMBO AL CENTRO'. Una donna, consapevolmente genitore, è l'artefice segreta del destino dell'uomo che porta nel suo grembo.

«Con cadenza mensile, nella nostra sede di Barletta, sita provvisoriamente presso la parrocchia "San Giovanni apostolo" in Piazza don T. Bello (zona Barberini), alcuni esperti terranno conversazioni mirate a rammentare il legame ancestrale, il diritto naturale alla vita e alla crescita armoniosa che è insito in ogni umana creatura. Destinatari di ciò, sono tutte le madri che desiderano dare centralità al loro ruolo sociale ed in particolare le madri e gestanti in difficoltà, a cui storicamente la nostra Associazione si rivolge. Accanto all'attività di formazione, il Centro d'Aiuto di Barletta, egregiamente condotto da due volontarie universitarie: Lucia Bizzoca e Daniela Dicatorato, offre alimenti, prodotti per l'igiene e abbigliamento per neonati.

Da anni con e per le mamme: scrigni e centralità del futuro in quanto canali di vita, il Centro d'Aiuto del Comitato Progetto Uomo attende quanti vogliono condividere tali percorsi di attenzione alle madri e ai bambini. Di seguito, il calendario dei primi tre incontri».

Sabato 15 ottobre – ore 10:00

"Io sono il tuo bambino" - La relazione materna nella vita prenatale - dott.ssa Grazia Lacavalla – psicologa

Sabato 19 novembre – ore 10:00

"Chiamati alla vita e all'amore". I bambini del terzo millennio – dott.ssa Grazia Lacavalla – psicologa

Sabato 3 dicembre – ore 10:00

"Di mamma ne ho una sola". La figura materna nella vita neonatale – dott.ssa Grazia Lacavalla – psicologa





ASSOCIAZIONI TRANI

Bimbo al centro, seminari di formazione per gestanti e neomamme

Incontri con esperti a cura del Comitato Progetto Uomo

COMITATO PROGETTO UOMO

REDAZIONE TRANIVIVA
Sabato 15 Ottobre 2016

In una società di apparenze ed eccessi, sembra si faccia a gara per esprimere i desideri più bizzarri. Perché no? Anche di avere un figlio a tutti i costi. Per esaudirli ogni mezzo è ben accetto. Tutto diventa disponibile, semplice e veloce. La chiave della perfetta armonia è, invece, vivere secondo natura, scienza e coscienza, ma forse è una sfida troppo grande. Siamo in grado di sostenerla? O ci contentiamo di vivere tra adattamenti e mezzucci?

Il Comitato Progetto Uomo, attento da sempre a questi discutibili mutamenti epocali, attraverso i Centri d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà, segue con passione ogni madre che, per natura, è custode di un tesoro: il suo bambino. Non a caso il percorso formativo, attività fondante del suo operato, quest'anno si denominerà 'Bimbo al centro'. Una donna, consapevolmente genitore, è l'artefice segreta del destino dell'uomo che porta nel suo grembo. Con cadenza mensile, nella sede del Centro d'Aiuto di Trani, sita provvisoriamente presso l'Associazione "Trani Soccorso" in Via Enrico De Nicola 3/D (zona Pozzopiano), alcuni esperti terranno conversazioni mirate a rammentare il legame ancestrale, il diritto naturale alla vita e alla crescita armoniosa che è insito in ogni umana creatura. Destinatari di ciò, sono tutte le madri che desiderano dare centralità al loro ruolo sociale ed in particolare le madri e gestanti in difficoltà, a cui storicamente la nostra Associazione si rivolge. Accanto all'attività di formazione, il Centro offre alimenti, prodotti per l'igiene e abbigliamento per neonati.

Da anni con e per le mamme: scrigni e centralità del futuro in quanto canali di vita, il Centro d'Aiuto del Comitato Progetto Uomo attende quanti vogliono condividere tali percorsi di attenzione alle madri e ai bambini. Di seguito, il calendario dei primi tre incontri.

Lunedì 17 ottobre – ore 10:00

"Buon appetito a te e a me" – Alimentazione in gravidanza e durante l'allattamento - dott.ssa Grazia Di Pilato – biologa

Lunedì 14 novembre – ore 10:00

"Mi hai fatto nascere". Autostima nel dopo parto – dott.ssa Rosanna Misino – facilitatore Auto-Mutuo-Aiuto

Lunedì 12 dicembre – ore 10:00

"Spuntano i miei primi dentini" - La dentizione nella prima infanzia – Univ. Fabio Dell'Olio.



15 ottobre 2016

Prevenzione sanitaria con “Sport in cammino”: palestre gratuite per persone con patologie



Comune di Canosa aderisce al progetto regionale

«Il Comune di Canosa partecipa al progetto regionale “Sport in Cammino”, che alterna l’attività ginnica nei centri sportivi polivalenti del proprio comune a itinerari di cammino guidati». Ad annunciarlo è l’assessore comunale allo Sport, Elia Marro. «La nostra città è in prima linea – prosegue – in questo percorso di prevenzione sanitaria riferito principalmente a soggetti a rischio, che viene realizzato in sinergia con la Regione Puglia, con il Coni e in collaborazione con la Fmsi, Federazione Medico Sportiva Italiana».

Palestre gratuite e gruppi di cammino, quindi, come leva per la prevenzione sanitaria. Per iscriversi basta consultare il sito internet del Comune (<http://www.comune.canosa.bt.it/SPORT>), e contattare l’Ufficio Sport di Canosa, telefonando al numero 0883.610307 o inviando una mail a suap@comune.canosa.bt.it

RUTIGLIANO APPUNTAMENTO IN PIAZZA XX SETTEMBRE, AL MATTINO E IN SERATA. DISTRIBUITI PIEGHEVOLI ILLUSTRATIVI SU COSA FARE E COSA EVITARE

Alluvioni, come gestire l'emergenza

Oggi e domani i volontari della Protezione civile incontreranno i cittadini per dare informazioni

GIOIA DEL COLLE

Evento in piazza Plebiscito

■ Oggi e domani (sabato 15 e domenica 16 ottobre), in piazza Plebiscito, i volontari del gruppo comunale di Protezione civile e delle associazioni Era e Fircb continuano nell'apprezzabile progetto «Io non rischio» a costruire la cultura della sicurezza rispetto al rischio idrogeologico. Come in moltissime città italiane, anche a Gioia, in piazza Plebiscito, sarà consegnato materiale informativo e verranno offerte risposte a quesiti su che cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvioni. A poco meno di due mesi dal terremoto di Amatrice, il mondo del volontariato, che insieme al servizio nazionale di Protezione civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione. In caso di maltempo, la manifestazione si terrà all'interno del chiostro comunale.

[franco petrelli]

GIANNI CAPOTORTO

● **RUTIGLIANO.** Oggi e domani anche piazza XX Settembre, insieme ad altre 700 piazze di tutta Italia, ospita la campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

«Io non rischio» è l'iniziativa promossa per il sesto anno consecutivo dal volontariato di Protezione civile. In questo fine settimana 7mila volontari, insieme alle istituzioni e al mondo della ricerca scientifica, sono impegnati nel diffondere la cultura della prevenzione e nel sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e maremoto.

A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il Centro Italia, il mondo del volonta-

riato, che insieme al servizio nazionale della Protezione civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.

Oggi e domani, dunque, anche a Rutigliano, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione Protezione civile Rutigliano partecipano alla campagna con un punto informativo allestito in piazza XX Settembre, per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su che cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione che fra le calamità naturali è ritenuta quella che ha più probabilità che possa interessare il territorio di Rutigliano a causa della sua particolare con-

formazione.

I volontari della Protezione civile Rutigliano, coordinati dal presidente Giuseppe Dalba, saranno in piazza oggi, sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 19 alle 23; domani, domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 19 alle 22.

La campagna informativa «Io non rischio» è promossa dal dipartimento della Protezione civile con l'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia e la rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica, con il coinvolgimento, tra gli altri, dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, l'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale e l'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica.



Gioia del colle - sabato 15 ottobre 2016 Attualità

Campagna nazionale "Io non rischio"

Cosa fare per ridurre il rischio alluvione

Scopriilo oggi e domani in Piazza Plebiscito



La pioggia incessante causa frane e allagamenti: inaccessibili diverse strade © Giorgio Specchia

di LA REDAZIONE

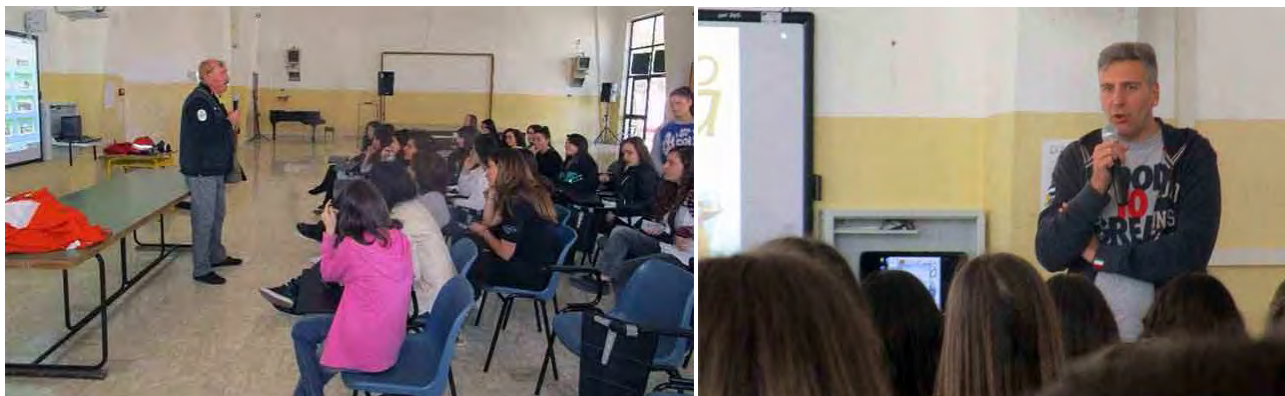
Cosa puoi fare per ridurre il rischio alluvione? Scopriilo oggi e domani in Piazza Plebiscito.

In contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e delle Associazioni E.R.A. e FIRCB (Gioia Soccorso) partecipano alla campagna nazionale "Io non rischio", promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, con un punto informativo "Io non rischio" allestito a Gioia del Colle in Piazza Plebiscito per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione.

In caso di maltempo la campagna verrà effettuata all'interno del Chiostro Comunale.

Presentato il corso zoofilo agli alunni del Liceo Scientifico di Andria

15 ottobre 2016



Stamane l'organizzazione del N.G.P. G.V. IVEA dell'Ambiente e/è Vita Puglia Onlus & CPA N. Federiciana Verde, alle ore 12,00 ha organizzato un incontro con i ragazzi delle IV[^] classi presso l'auditorium del Liceo Scientifico di Andria.

E' stato presentato il **corso zoofilo**, per dare a tutti gli alunni prossimi diciottenni di avere una conoscenza sull'importanza del volontariato, attraverso il conseguimento di un'attestazione di Guardia Particolare Giurata Volontaria Zoofila. L'incontro è risultato molto importante se si considera che l'Italia è attualmente al **14° posto** nella classifica europea del volontariato.

"L'attività di volontariato, si svolge, per riconoscenza, per il semplice piacere di dare o offrire qualcosa, per amore nei confronti del prossimo, per capire meglio se stessi e i propri limiti nella gestione delle relazioni con gli altri o con chi ha bisogno. Ma si fa volontariato a volte anche così per caso, perchè capita, perchè lo fa un proprio amico o per sentito dire. O ancora, forse, ognuno di noi trova una spiegazione piena del proprio agire come volontario solo dopo aver vissuto pienamente questa esperienza" – ha dichiarato in un comunicato il prof. **Francesco Martiradonna** (Presidente Provinciale & Responsabile Nucleo delle GPGV IVEA).



*"Ma molti si chiedono e sperano se c'è una possibilità, domani, di avere un riscontro di un **posto sul lavoro**. Oggi il corso ZOOFILO oltre a dare un significato della vita per quella gente che vuole che l'ambiente torni ad essere sereno e per questo pulito, vuole essere un deterrente e per quegli individui che non accettano la regolarità di rispetto di vita che esiste sulla Terra. Dico che ogni giorno si verificano molti casi di non rispetto, punibili come minimo con sanzioni amministrative. La prossima settimana ci recheremo al Ginnasio del C. Troya di Andria"* – **conclude il prof. Martiradonna.**

Torna a Bari “La Zuppa della Bontà”, il progetto Arca e InConTra ancora insieme per i senza tetto

Di [redazione](#) - 15 ottobre 2016 - 14:00:07



Dopo il successo della prima edizione, torna a Bari l'iniziativa “La Zuppa della Bontà”. Il 15 e 16 ottobre la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra saranno nuovamente fianco a fianco in favore dei senza tetto di tutta Italia. Il banchetto presso il quale sarà possibile ritirare le confezioni di zuppa in cambio di una donazione minima sarà in via Argiro, tra via Dante e via Principe Amedeo, dalle 9,30 alle 20,30.

Anche in vista della Giornata mondiale di lotta alla povertà, in calendario il 17 ottobre, “La Zuppa della Bontà” vuole raccogliere fondi utili a soddisfare le prime necessità delle persone che vivono in grave stato di emarginazione sociale. Solo nell'ultimo anno Progetto Arca, promotrice dell'iniziativa, ha distribuito un milione di pasti caldi e offerto oltre trecento mila notti al riparo sul territorio nazionale ai più bisognosi.

L'Associazione di volontariato InConTra, in quanto partner dell'organizzazione, durante la prima edizione, svoltasi in due tornate fra ottobre e dicembre 2015, di tutte le altre città coinvolte, dopo Milano, è stata quella che ha raccolto più riscontro.

Sono state scelte le zuppe come prodotto da distribuire per il loro forte valore simbolico. Alimento ricco di nutrienti, sano, alla portata di tutti ma al tempo stesso quello che con più difficoltà le persone che vivono per strada riescono a reperire per ristorarsi e scaldarsi.

Tre le ricette appositamente realizzate dall'azienda Pedon (www.pedon.it) per l'occasione. Due minestrone, uno alla veneta e l'altro alla montanara, e una zuppa d'orzo. Chi sceglierà una o più confezioni di Zuppa della Bontà, a fronte di una piccola donazione, verrà omaggiato con un originale ricettario appositamente redatto dall'Accademia Italiana Chef.

Per la trasparenza i ricavi ottenuti sul territorio barese saranno ripartiti fra la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra. I ricavi saranno impiegati da InConTra per finanziare opere di supporto ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose assistite ma anche per azioni di pronto intervento sociale, nonché per mantenere efficienti spazi, strumenti e mezzi di trasporto utilizzati dall'associazione. La Fondazione Progetto Arca Onlus (www.progettoarca.org) da parte sua provvederà a distribuire pasti caldi durante il prossimo inverno e non solo a oltre ventiseimila persone.

Alberto Sinigaglia, Presidente Progetto Arca, che prova ad affiancare programmi di sostegno alimentare e di primo aiuto con sempre più interventi di integrazione e housing sociale: “Non è più possibile limitare il nostro lavoro alla prima assistenza e alla soddisfazione dei bisogni primari, come bere, mangiare e dormire, legati cioè alla sopravvivenza dell'uomo. E' necessario occuparsi sempre più di integrazione, sopportando le persone affinché riacquistino stima verso se stesse, indipendenza e autonomia”

Gianni Macina, Presidente dell'Associazione di volontariato InConTra: “Più di mille e cento le confezioni distribuite l'anno scorso di Zuppa della Bontà a Bari. In tutta Italia, grazie alla solidarietà dei nostri cittadini, siamo risultati secondi solo a Milano. Pensando anche alla differenza di popolazione è un successo entusiasmante quello della prima edizione. Vogliamo provare a ribadirlo e superarlo.”

le altre notizie

INIZIATIVA DI ARCHA E INCONTRA «Zuppa della bontà» fondi per i senzatetto

■ Torna a Bari l'iniziativa «La Zuppa della Bontà». Oggi e domani la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra saranno nuovamente fianco a fianco in favore dei senzatetto. Il banchetto presso il quale sarà possibile ritirare le confezioni di zuppa in cambio di una donazione minima sarà in via Argiro, tra via Dante e via Principe Amedeo, dalle 9,30 alle 20,30. Anche in vista della Giornata mondiale di lotta alla povertà, in calendario lunedì, «La Zuppa della Bontà» vuole raccogliere fondi utili a soddisfare le prime necessità delle persone che vivono in grave stato di emarginazione sociale. Solo nell'ultimo anno Progetto Arca, promotrice dell'iniziativa, ha distribuito un milione di pasti caldi e offerto oltre trecentomila notti al riparo sul territorio nazionale ai più bisognosi. Tre le ricette appositamente realizzate dall'azienda Pedon per l'occasione. Per la trasparenza i ricavi ottenuti sul territorio barese saranno ripartiti fra la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra.



Solidarietà e volontariato, torna a Bari “La Zuppa della Bontà”

Oggi e domani il progetto Arca e InConTra ancora insieme per i senza tetto



Dopo il successo della prima edizione, torna a Bari l'iniziativa “La Zuppa della Bontà”. Per tutto il fine settimana del 15 e 16 ottobre la **Fondazione Progetto Arca Onlus** e l'Associazione di volontariato **InConTra** saranno nuovamente fianco a fianco in favore dei **senza tetto** di tutta Italia. Il banchetto presso il quale sarà possibile ritirare le confezioni di zuppa in cambio di una donazione minima sarà in via Argiro, tra via Dante e via Principe Amedeo, dalle 9,30 alle 20,30.

Anche in vista della **Giornata mondiale di lotta alla povertà**, in calendario il 17 ottobre, “La Zuppa della Bontà” vuole raccogliere fondi utili a soddisfare le prime necessità delle persone che vivono in grave stato di emarginazione sociale. Solo nell'ultimo anno Progetto Arca, promotrice dell'iniziativa, ha distribuito un milione di pasti caldi e offerto oltre trecento mila notti al riparo sul territorio nazionale ai più bisognosi.

L'Associazione di volontariato InConTra, in quanto partner dell'organizzazione, durante la prima edizione, svoltasi in due tornate fra ottobre e dicembre 2015, di tutte le altre città coinvolte, dopo Milano, è stata quella che ha raccolto più riscontro.

Sono state scelte le zuppe come prodotto da distribuire per il loro forte valore simbolico. Alimento ricco di nutrienti, sano, alla portata di tutti ma al tempo stesso quello che con più difficoltà le persone che vivono per strada riescono a reperire per ristorarsi e scaldarsi.

Tre le ricette appositamente realizzate dall'azienda **Pedon** (www.pedon.it) per l'occasione. Due minestrone, uno alla veneta e l'altro alla montanara, e una zuppa d'orzo. Chi sceglierà una o più confezioni di Zuppa della Bontà, a fronte di una piccola donazione, verrà omaggiato con un originale ricettario appositamente redatto dall'Accademia Italiana Chef.

Per la trasparenza i ricavati ottenuti sul territorio barese saranno ripartiti fra la Fondazione Progetto Arca Onlus e l'Associazione di volontariato InConTra. I ricavati saranno impiegati da InConTra per finanziare opere di supporto ai senza fissa dimora e alle famiglie bisognose assistite ma anche per azioni di pronto intervento sociale, nonché per mantenere efficienti spazi, strumenti e mezzi di trasporto utilizzati dall'associazione. La Fondazione Progetto Arca Onlus (www.progettoarca.org) da parte sua provvederà a distribuire pasti caldi durante il prossimo inverno e non solo a oltre ventiseimila persone.

Alberto Sinigaglia, Presidente Progetto Arca, che prova ad affiancare programmi di sostegno alimentare e di primo aiuto con sempre più interventi di integrazione e housing sociale: “Non è più possibile limitare il nostro lavoro alla prima assistenza e alla soddisfazione dei bisogni primari, come bere, mangiare e dormire, legati cioè alla sopravvivenza dell'uomo. E' necessario occuparsi sempre più di integrazione, sopportando le persone affinché riacquistino stima verso se stesse, indipendenza e autonomia”

Gianni Macina, Presidente dell'Associazione di volontariato InConTra: “Più di mille e cento le confezioni distribuite l'anno scorso di Zuppa della Bontà a Bari. In tutta Italia, grazie alla solidarietà dei nostri cittadini, siamo risultati secondi solo a Milano. Pensando anche alla differenza di popolazione è un successo entusiasmante quello della prima edizione. Vogliamo provare a ribadirlo e superarlo.”





È buona e riscalda: a Bari ritorna la “Zuppa della bontà”



Dopo il successo dello scorso anno torna nel capoluogo pugliese l’iniziativa “La Zuppa della bontà”. Nelle giornate di oggi, Sabato 15 Ottobre e domani, Domenica 16, l’associazione di volontariato In.Con.Tra, sposando l’evento promosso dalla Fondazione Progetto Arca Onlus, si unisce alle altre associazioni di tutta la penisola coinvolte in questo evento benefico di scala nazionale.

Un banchetto allestito nel centro cittadino, in Via Argiro, tra Via Dante e Via Principe Amedeo, presente dalle ore 9.30 alle 20.30 vedrà i volontari offrire delle confezioni di zuppa a chiunque voglia contribuire alla causa, in cambio di un’offerta minima.

Il progetto, giunto alla sua seconda edizione, ha fatto tappa a Bari in Ottobre e Dicembre dello scorso anno, ponendo in rilievo l’alto riscontro in termini di partecipazione, collocando Bari alle spalle della sola Milano, città in cui è presente la sede della Fondazione.

Nel corso della scorsa edizione infatti sono state distribuite più di millecento confezioni, come ricorda il presidente dell’associazione In.Con.Tra Gianni Macina.

Perché le zuppe? Le zuppe sono un alimento simbolico dalle due facce, entrambe positive, da un lato costituiscono un pasto completo e genuino, dall’altro, in questo evento nella fattispecie, sono utili a sostenere le problematiche dei senza tetto. I ricavati ottenuti da questo evento nel barese saranno ripartiti fra la Fondazione Progetto Arca Onlus e In.Con.Tra. Quest’ultima impiegherà gli stessi per finanziare opere di supporto ai senza fissa dimora e alle oltre duecento famiglie indigenti assistite, al fine di mantenere efficienti gli spazi, gli strumenti e i mezzi di trasporto utilizzati dall’associazione. Fondazione Progetto Arca Onlus inoltre provvederà a distribuire pasti e a fornire posti letto ai tanti homeless durante il prossimo inverno: le statistiche parlano di un milione di pasti caldi e oltre trecento mila ripari per la notte dei senza fissa dimora di tutta la penisola, come riportato dal presidente della fondazione Alberto Sinigaglia.

Ripetere l’iniziativa per ribadire il concetto di solidarietà e diffondere la sensibilizzazione della cittadinanza verso queste tematiche, questo lo spirito di fondo che animerà questa due giorni all’insegna dell’aiuto per il prossimo.

OGGI E DOMANI SCATTA LA PULIZIA DELLA «GRAVE DI CIVITELLA», CAVITÀ CARSIACA RIDOTTA A DISCARICA. INIZIATIVA DI LEGAMBIENTE E DI ALTRE ONLUS

La grotta rimessa a nuovo dai volontari

● **NOCI.** «Puliamo il buio» è l'iniziativa organizzata dalla Società speleologica Italiana, dalla sezione di Putignano di Legambiente e dal Gasp! (Gruppo archeologico e speleologico pugliese della sezione Cai «Boscia» di Gioia del Colle) per oggi, sabato 15 ottobre, e domani, domenica 16. Obiettivo: la bonifica ed esplorazione della cavità carsica «Grave di Civitella», nelle campagne di Noci.

L'evento rientra nell'ambito dello storico «Puliamo il mondo» di

Legambiente, cioè l'edizione italiana di «Clean up the world», il più grande appuntamento di volontariato ambientale a livello planetario. L'obiettivo, come spiegano gli organizzatori, è spostare l'interesse, oltre che sulla crosta terrestre, anche verso quelle cavità carsiche che negli scorsi anni sono state utilizzate come discariche.

Chi si occuperà del «davoro sporco», ovvero della rimozione vera e propria dei rifiuti, è il Gasp!, il gruppo speleologico che ha già in

diverse occasioni fatto parlare di sé sia per altri interventi di pulizia in zone impervie e pericolose (come all'interno della gravina di Castellaneta) sia per le sue attività di ricerca speleologica, che hanno condotto alla scoperta della grave «Rotolo», un rinvenimento da record visto che al momento la grotta risulta essere la più profonda di Puglia.

«Puliamo il buio» nasce con l'intento di suscitare interesse intorno all'argomento, anche attraverso

il censimento delle cavità a rischio ambientale. Un'attività che va avanti dal 2005 allo scopo di informare sulle gravi conseguenze che questa scellerata pratica può determinare, anche per molti anni a seguire.

L'appuntamento, sia oggi sia domani, è alle 8 del mattino in piazza Garibaldi a Noci. Si procederà verso la grave con le proprie auto, per una distanza di circa 5 chilometri, «armati» di guanti pesanti, abiti da lavoro e tanta buona volontà.



15-10-16

Un flash mob per sensibilizzare la prevenzione dei tumori al seno



Iniziativa della Lilt, oggi pomeriggio altro appuntamento presso il Castello Svevo

Un flash mob “diffuso”, percorso attraversando via d’Aragona, Corso Garibaldi e Corso Vittorio Emanuele tra gli applausi dei passanti e nel nome della sensibilizzazione: è l’iniziativa alla quale hanno dato vita nella serata di ieri le allieve le direttrici di nove scuole di danza di Barletta nell’iniziativa coordinata dal Comitato Strade dello Shopping e dalla sezione provinciale della Lilt (Lega Italiana Lotta ai Tumori). A fine percorso, palloncini rosa sono stati lanciati verso il cielo: rosa come il colore che contraddistingue da anni l’operato della Lilt.



«E’ stata una bella esperienza, accolta con sorriso e consapevolezza dalla popolazione-commentano dalla sede della provincia Barletta-Andria-Trani-oggi vi attendiamo tutti a partire dalle ore 16.45, presso l’Anfiteatro del Castello Svevo per un grande evento di sensibilizzazione alla prevenzione dei tumori al seno».

le altre notizie

ANDRIA

RIPRENDE LA CAMPAGNA

«Io non rischio»

■ Prevenzione sul rischio alluvioni, informare su cosa fare in casi di emergenza. La protezione civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica insieme, per il sesto anno consecutivo, nella campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano l'Italia. Ad Andria, per il secondo anno, invece, vi sarà un presidio informativo a cura dei volontari della confraternita Misericordia. È la campagna "Io non rischio", che nel weekend del 15 e 16 ottobre, porterà oltre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile in punti informativi in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Ad Andria, in contemporanea con le altre piazze d'Italia, il presidio della Misericordia con i volontari formati in questi anni, si occuperà del rischio alluvioni e sarà in Largo Torneo, a disposizione della cittadinanza, sia sabato 15 che domenica 16 ottobre a partire dalle 10 fino a sera, per consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascun cittadino può fare.

Progetto Soccorso Amico, inseriti 4 giovani nel servizio civile alla Misericordia di Trani.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, sabato 15 ottobre 2016



"Dal 10 ottobre 2016, quattro giovani hanno iniziato il servizio civile presso la Misericordia di Trani, e durerà un anno, nel "Progetto Soccorso Amico".

A comunicarlo è il Governatore della Misericordia di Trani Corrado Cisotti, ed aggiunge: " Con l'inserimento di altri quattro volontari, pagati dal servizio civile nazionale, la sede sita in via Simone de Brado n°7, in Trani, diventa più operativa H24".

15 ottobre 2016

“Si può fare!”, il ristorante sociale torna a pranzo domenica 23 ottobre



I ragazzi di Neverland seguiti dallo chef Antonio Sgarra presso L'Altro Villaggio

Un anno ricco di soddisfazioni per i ragazzi diversamente abili dell'ass. Neverland reduci dal successo del festival Castel dei Mondi in cui hanno presentato il musical “Romeo e Giulietta – ama e cambia il mondo”. Un'impresa ardua e possibile che ha galvanizzato i protagonisti dell'opera portata in scena nella location del chiostro di San Francesco lo scorso 2 ottobre.

In attesa di aprire definitivamente le porte del progetto, ben più duraturo e stabile del primo, ristorante sociale in Puglia, l'allegra ed efficiente brigata di chef e commis di sala si tiene allenata e torna presso il ristorante de l'Altro Villaggio domenica 23, capitanata da una nuova firma della ristorazione pugliese, lo chef Antonio Sgarra.

“Si può fare!”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l'inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell'associazione “Neverland” nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna dunque con un altro grande evento a pranzo presso la oramai collaudata sede de l'Altro Villaggio – Castel del Monte. Tanti gli chef e pasticceri che si sono prodigati nel guidare ai fornelli i ragazzi: Pietro Zito, Felice Sgarra, Luciano Matera, e poi i pasticceri Francesco Montereale e Antonio Daloso. Tutti nomi importanti nel panorama della enogastronomia e pasticceria d'autore che hanno deciso di sposare il progetto “si può fare”.

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert in abbinamento ai vini della cantina Rivera e Tormaresca. Il tutto realizzato, impiattato e servito dai ragazzi diversamente abili dell'associazione andriese. Saranno questi gli ingredienti del pranzo all'insegna della spensieratezza e dell'integrazione sociale.

«L'evento “Si può fare” si conferma un appuntamento di richiamo per tutti coloro che sono sensibili alla tematica dell'inclusione lavorativa dei ragazzi diversamente abili. Dal canto nostro – commenta Rossella Gissi, vice presidente dell'ass. Neverland e coordinatrice dei ragazzi – tentiamo di rompere il muro dell'indifferenza: è difficile parlare a tutti poiché in molti si dicono sensibili solo a parole. C'è bisogno di uno scossone a livello istituzionale, in primis, e poi c'è necessità, ancora oggi, di cambiare culturalmente questo Paese. Il pranzo conviviale è soprattutto un evento culturale oltre che enogastronomico».



Andria - sabato 15 ottobre 2016 Spettacolo

L'altro Villaggio a partire dalle ore 13.00

"Si può fare", il ristorante solidale torna a pranzo domenica 23 ottobre

I ragazzi diversamente abili dell'associazione Neverland saranno seguiti dallo chef Antonio Sgarra

di LA REDAZIONE

Un anno ricco di soddisfazioni per i ragazzi diversamente abili dell'ass. Neverland reduci dal successo del festival Castel dei Mondi in cui hanno presentato il musical "Romeo e Giulietta – ama e cambia il mondo". Un'impresa ardua e possibile che ha, letteralmente, galvanizzato i protagonisti dell'opera portata in scena nella splendida location del chiostro di San Francesco lo scorso 2 ottobre.

In attesa di aprire definitivamente le porte del progetto, ben più duraturo e stabile del primo, vero, ristorante sociale in Puglia, l'allegria ed efficiente brigata di chef e commis di sala, si tiene allenata e torna presso il ristorante de l'Altro Villaggio, domenica 23, capitanata da una nuova firma della ristorazione pugliese, lo chef Antonio Sgarra.



Si può fare © n.c.

“Si può fare!”, il progetto di formazione ed educazione che si propone di favorire l’inserimento graduale dei giovani ragazzi disabili dell’associazione “Neverland” nel contesto sociale e lavorativo cittadino, ritorna dunque con un altro grande evento a pranzo presso la oramai collaudata sede de l’Altro Villaggio - Castel del Monte.

Tanti gli chef e pasticceri che si sono prodigati nel guidare ai fornelli i ragazzi: Pietro Zito, Felice Sgarra, Luciano Matera, e poi i pasticceri Francesco Montereale e Antonio Dalouis. Tutti nomi importanti nel panorama della enogastronomia e pasticceria d’autore che hanno deciso di sposare il progetto “si può fare”.

Antipasti ricercati, primi e secondi piatti gourmet ed una dolce firma per dessert in abbinamento ai vini della cantina Rivera e Tormaresca. Il tutto realizzato, impiattato e servito dai ragazzi diversamente abili dell’associazione andriese. Saranno questi gli ingredienti del pranzo all’insegna della spensieratezza e dell’integrazione sociale.

«L’evento “Si può fare” si conferma un appuntamento di richiamo per tutti coloro che sono sensibili alla tematica dell’inclusione lavorativa dei ragazzi diversamente abili. Dal canto nostro – commenta Rossella Gissi, vice presidente dell’ass. Neverland e coordinatrice dei ragazzi - tentiamo di rompere il muro dell’indifferenza: è difficile parlare a tutti poiché in molti si dicono sensibili solo a parole. C’è bisogno di uno scossone a livello istituzionale, in primis, e poi c’è necessità, ancora oggi, di cambiare culturalmente questo Paese. Il pranzo conviviale è soprattutto un evento culturale oltre che enogastronomico».

Info e prenotazioni: 338.3131725 - 339.3505281

ANDRIA IL «PRANZO SOCIALE» ORGANIZZATO IL 23 OTTOBRE DALL'ASSOCIAZIONE NEVERLAND ALL'ALTRO VILLAGGIO

La cucina come forma di integrazione

Il progetto «Si può fare» vede i diversamente abili ai fornelli con importanti chef

● **ANDRIA.** Riparte un nuovo anno di attività per l'associazione Neverland, che aggrega ragazzi diversamente abili della città. Dopo l'entusiasmante partecipazione al Festival Castel dei Mondi con il musical "Romeo e Giulietta - ama e cambia il mondo", si riparte con i piccoli e grandi progetti che saranno realizzati nel 2017. In attesa di aprire definitivamente le porte del progetto sul primo, vero ristorante sociale in Puglia, l'allegria ed efficiente brigata di chef e commis di sala, si tiene allenata e torna al ristorante de 'd'Altro Villaggio», dome-

nica 23 ottobre, capitanata da una firma della ristorazione pugliese: lo chef Antonio Sgarra. Il progetto "Si può fare!", com'è noto, mira alla formazione ed educazione dei partecipanti al fine di favorire l'inserimento graduale dei diversamente abili di Neverland nel contesto sociale e lavorativo cittadino. Tanti gli chef e pasticceri importanti che si sono prodigati nel guidare ai fornelli i ragazzi: Pietro Zito, Felice Sgarra, Luciano Matera, e poi i pasticceri Francesco Montereale e Antonio Daloiso. Antipasti, primi e secondi piatti gour-

met ed una dolce firma per dessert realizzati, impiattati e serviti dai ragazzi diversamente abili dell'associazione saranno, anche per il pranzo del 23 ottobre, il leitmotiv che accompagnerà una giornata all'insegna della spensieratezza e dell'integrazione sociale. «L'evento è un richiamo per chi è sensibile alla tematica dell'inclusione lavorativa dei ragazzi diversamente abili. Dal canto nostro - commenta Rossella Gissi, vice presidente dell'associazione Neverland - tentiamo di rompere il muro dell'indifferenza». (Info 338.3131725 - 339.3505281)



CHEF L'andriese Antonio Sgarra



■ La mappa delle alluvioni in Italia

PROTEZIONE CIVILE / OGGI E DOMANI CONSIGLI PER AFFRONTARE LE EMERGENZE

Campagna "Io non rischio" nelle piazze

Consigli di buon senso da attuare durante le emergenze e indicazioni per la messa in sicurezza delle abitazioni: oggi e domani migliaia di volontari della Protezione Civile saranno in 650 piazze per la campagna sul rischio sismico, alluvione e maremoto "Io non rischio". Non solo rendere le case più sicure, anche piccole indicazioni su cosa fare o non fare possono abbattere le conseguenze dei disastri naturali. "La campagna di prevenzione e di comunicazione dobbiamo farla tutti i giorni", ha detto il capo della Protezione Civile, Fabrizio Curcio, presentando l'iniziativa promossa dal suo Dipartimento con Anpas, Ingv e Reluis, la rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica. "Siamo ancora tutti impegnati nella diverse azioni dopo il terremoto del 24 agosto - ha aggiunto - e questa edizione si carica di un valore aggiunto". In Puglia sono tante le piazze coinvolte. A Bari i volontari del nucleo volontariato PC 41° sanno in via Sparano nei pressi della chiesa di San ferdinando e forniranno informazioni su come affrontare un alluvione o prevenirne i rischi.

le altre notizie

TRANI

VOLONTARI IN PIAZZA

«Io non rischio», punti informativi

■ Oggi e domani, sabato 15 e domenica 16 ottobre, 7.000 volontari allestiranno punti informativi "Io non rischio", in altrettante piazze distribuite su tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sui rischi di terremoti, alluvioni e maremoti. A Trani, dalle 10 alle 21, i volontari dell'associazione Operatori emergenza radio parteciperanno alla campagna con un gazebo in piazza della Repubblica. Info: 0883.500600; 0883.581528.

INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI GENITORI

Adozioni, incontro al Jobel

■ Si è costituito un gruppo di genitori adottivi e coppie in procedura adottiva al fine di promuovere la cultura dell'accoglienza e di dare supporto alle famiglie in questo bellissimo, quanto delicato percorso. A tal fine, il gruppo ha deciso di organizzare un ciclo di incontri con professionisti ed esperti del settore, in cui saranno affrontate le principali tematiche relative all'adozione e all'affido familiare. Oggi, sabato 15 ottobre, alle 18.30, presso il Centro Jobel, in via Di Vittorio 60, si terrà il primo incontro con la psicologa infantile Serena Amoruso sul tema: «La ferita dell'abbandono: i pensieri e le emozioni nei confronti dei genitori biologici e come parlarne al bambino». La partecipazione all'incontro è libera e gratuita, ed è aperta a tutte le coppie interessate al tema dell'adozione.



15 OTTOBRE 2016

Oer Trani in piazza oggi per "Io non rischio", campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile



Nel weekend in corso 7.000 volontari allestiranno punti informativi "Io non rischio", in altrettante piazze distribuite su tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sui rischi di terremoti, alluvioni e maremoti. Anche oggi, domenica 16 ottobre, a Trani, dalle 10 alle 21, i volontari dell'associazione Operatori emergenza radio parteciperanno alla campagna con un gazebo in piazza della Repubblica. Info: 0883.500600; 0883.581528.

Redazione Il Giornale di Trani ©



Al via nuovi interventi per l'integrazione sociale dei disabili in Puglia

Accordo Regione - Adisu per progetti di vita indipendente

GRAVINA - SABATO 15 OTTOBRE 2016

Grazie ad una convenzione tra Regione e Adisu Puglia presto partirà la prima sperimentazione delle vacanze in autonomia delle persone disabili. La Giunta regionale ha infatti approvato la convenzione tra Regione e ADISU Puglia - Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario, per la realizzazione della prima sperimentazione regionale di modalità innovative per promuovere le vacanze in autonomia delle persone con disabilità, a partire dagli studenti universitari che frequentano l'Ateneo del Salento. La convenzione riguarda la prima annualità di sperimentazione e, con uno stanziamento di Euro 45.000,00, prevede l'articolazione di una serie di interventi che si svilupperanno nell'offerta di servizi turistici e sociali per le persone con disabilità.

Sotto la guida di ADISU, saranno selezionati gli studenti universitari che vogliono sperimentare un percorso dedicato di vacanza indipendente per i disabili, perché la sfida è dimostrare che, seppure con supporti specifici, i ragazzi con disabilità possono viaggiare insieme a tanti altri loro coetanei.

Si continua, insomma, a lavorare sulla scia del programma regionale per la vita indipendente, introducendo insieme ai PROVI, di cui è imminente la approvazione del nuovo avviso, anche la prima sperimentazione di vacanze indipendenti per ragazzi con disabilità, selezionati tra gli studenti universitari.

"In Puglia manca un sistema coordinato di interventi che consentano ai nostri giovani con disabilità di fruire di servizi dedicati nel tempo libero e che permettano di beneficiare in autonomia di servizi anche innovativi – sottolinea l'assessore regionale al Welfare, Salvatore Negro.- Abbiamo iniziato da qui, avviando questa prima sperimentazione con l'ADISU, per i giovani che frequentano l'Ateneo salentino mettendo in campo una chiara volontà politica: quella di offrire pari opportunità ai ragazzi e alle ragazze disabili della Puglia, anche nel tempo terzo, quello della vacanza e avviando un percorso innovativo, capace di incentivare le buone risorse creative delle organizzazioni pugliesi".